

Comune di Osini

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		07.12.2017
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2017 – 31 DICEMBRE 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): MARIA GRAZIA MULAS – Segretario Comunale – Presidente Bruno Caboi – Resp. Serv. Tecnico - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI R.S.U.: Signor GIANNI MURGIA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. CISL FP
Soggetti destinatari		<i>Personale non dirigente del Comune di Osini</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è necessario acquisire la certificazione preventiva del Nucleo Indipendenti di Valutazione interno ai sensi dell' art. 15 comma 4 del CCNL 1/04/1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.04.1999;
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 15.12.2017 n. prot. è stata acquisita la certificazione dell'Organo di revisione economico finanziario
	Attestazione del rispetto degli	E' stato elaborato e di prossima approvazione il Piano della performance 2017 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ;

e degli atti propedeutici alla contrattazione e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera del GIUNTA n. 03 del 20/01/2017. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
	obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n.06 del 08/06/2017. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
	Eventuali osservazioni:	
Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)		

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2017 già con la determina di costituzione del Fondo n. 260 del 20.11.2017, il Responsabile delle Risorse del Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 9.701,65, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	6.021,43
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	3.679,72
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	9.701,65
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	0,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	9.701,65

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno 2016 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di :

1) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera “i” del CCNL 1.4.1999 –art. 28 del CCDI 2016-2018 , riferita alle specifiche responsabilità del personale con qualifica di ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale, responsabile dei tributi ed al responsabile del servizio di protezione civile, si riconosce la somma pro capite annua, di € 300,00, rapportata al tipo di rapporto di lavoro.

2) In riferimento all'indennità di maneggio valori, ex art.. 36 del CCNL 14.9.2000 - art. 26 del CCDI 2016-2018, si attribuisce all'economo comunale addetto al maneggio denaro una indennità giornaliera di € 1,03 se la media mensile dei valori maneggiati è compreso tra i 500,00 e i 1.000,00 euro, per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al presente comma.

3) In riferimento all'applicazione dell'indennità di rischio art. 24 del CCDI 2016-2018, si attribuisce al personale che svolge prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità della persona;

4) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera “f” del CCNL1.4.1999, si riconosce esclusivamente al personale avente i requisiti di cui all'art. 27 del CDIA ;

a) Personale appartenente alla Cat. D. non titolare di Posizione Organizzativa

a.1) Responsabilità di Area Funzionale : prevede autonomia operativa o di incidenza e/o concorso decisionale nelle attività dell'Area di appartenenza nonché attività di coordinamento, permanente, dei servizi e attività ad essi afferenti nonché del personale ad essi ascrivito anche di pari categoria e/o soggetti esterni (collaboratori, consulenti, imprese, progettisti ecc.) sia nella fase di programmazione delle attività che nella fase di gestione.

b) Personale appartenente alla Cat. C.

b.1) Coordinatore: prevede l'attribuzione di una responsabilità organizzativa non occasionale caratterizzata da produzione, coordinamento e pianificazione operativa di una o più linee di servizio;

Si destina € 2.500,00

CCDI relativo all'anno 2017 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di :

1) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera "i" del CCNL 1.4.1999 –art. 28 del CCDI 2016-2018, , riferita alle specifiche responsabilità del personale con qualifica di ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale, responsabile dei tributi ed al responsabile del servizio di protezione civile, si riconosce la somma pro capite annua, di € 300,00, rapportata al tipo di rapporto di lavoro in forma continuativa.

2) In riferimento all'indennità di maneggio valori, ex art. 36 del CCNL 14.9.2000 - art. 26 del CCDI 2016-2018, si attribuisce all'economista comunale addetto al maneggio denaro una indennità giornaliera di € 1,03 se la media mensile dei valori maneggiati è compreso tra i 500,00 e i 1.000,00 euro, per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al presente comma.

3) In riferimento all'applicazione dell'indennità di rischio art. 24 del CCDI 2016-2018, si attribuisce al personale che svolge prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità della persona;

4) In riferimento all'applicazione dell'indennità di cui all'art. 17 – comma 2 lettera "f" del CCNL 1.4.1999, si riconosce esclusivamente al personale avente i requisiti di cui all'art. 27 del CCNL che si sigla in data odierna;
In riferimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL del 1.04.1999 come modificato dall'art. 7, comma 1 del CCNL del 9.05.2006, si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate dai competenti Responsabili di Direzione dell'Unità Organizzativa in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. L'atto di conferimento dell'incarico di particolare e specifica responsabilità deve essere scritto ed adeguatamente motivato. Possono essere destinatari dell'incarico i dipendenti inquadrati in categoria B, C o D (non titolari di posizioni organizzative).

L'individuazione e attribuzione delle Responsabilità de quo è a cura, qualora intenda avvalersene, del Responsabile di Direzione di Unità Organizzativa sulla base dei seguenti criteri:

a) Personale appartenente alla Cat. D. non titolare di Posizione Organizzativa

a.1) Responsabilità di Area Funzionale : prevede autonomia operativa o di incidenza e/o concorso decisionale nelle attività dell'Area di appartenenza nonché attività di coordinamento, permanente, dei servizi e attività ad essi afferenti nonché del personale ad essi ascrivito anche di pari categoria e/o soggetti esterni (collaboratori, consulenti, imprese, progettisti ecc.) sia nella fase di programmazione delle attività che nella fase di gestione.

a.2) Responsabilità collegata all'assolvimento dell'incarico di vice segretario comunale.

b) Personale appartenente alla Cat. C.

b.1) Coordinatore: prevede l'attribuzione di una responsabilità organizzativa non occasionale caratterizzata da produzione, coordinamento e pianificazione operativa di una o più linee di servizio;

Svolgimento di attività caratterizzata da:

- Gestione autonoma delle sequenze di lavoro con una significativa ampiezza di possibili soluzioni su modelli e regole predefinite secondo l'esperienza del servizio di appartenenza;
- Autonomia operativa e supervisione programmata che richiede capacità di interpretare informazioni numerose e talvolta complesse.
- Responsabilità collegata ad attività di particolare complessità che richiedono competenze specialistiche di rilievo;

Per l'attribuzione dell'indennità devono ricorrere entrambi i seguenti presupposti:

- 1) Deve essere presente l'atto di attribuzione;
- 2) L'istituto deve essere previsto nel contratto decentrato di sede;

Si destina € 5.000,00

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Non è stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

Non è stata approvata una nuova metodologia di valutazione, poiché quella vigente risulta coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio

Con il CCDI dell'anno 2017 non sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività così come risulta illustrato ai punti a) e b) poco sopra.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2017 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' di prossima approvazione il Piano della Performance per l'anno 2017. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Il/la Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 50 del 31.05.2017 con oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA"** ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano della Performance;

L'importo previsto è pari a € 2.554,49 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse: potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Il Responsabile delle Risorse del Personale

Dr Loi Tito



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 50 del 31.05.2017 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2017
- Determina n. 260 del 20.11.2017 del Responsabile delle Risorse del Personale della costituzione del Fondo 2017;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	25.642,39
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	1.293,51
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	1.043,15
Art. 4 c. 1 CCNL 9.5.2006	1.126,03
Art. 8 c. 2 CCNL 11.4.2008	1.181,71
Totale incrementi contrattuali consolidati	4.644,40
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	4.703,16
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	4.703,16
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	34.989,95

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.090,50
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	2.554,49
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	4.644,99
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Altro - Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999	5.506,00
Risp. Straordinario Anno Precedente	3.601,97
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	9.107,97
TOTALE RISORSE VARIABILI	13.752,96

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	2.094,18
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	1.496,03
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	555,90
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	4.146,11

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	81,07
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	81,07

TOTALE DECURTAZIONI	4.227,18
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2017.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 636,97

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni è pari ad € 35.407,76.

Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	34.989,95
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	4.146,11
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	30.843,84
TOTALE Risorse variabili (C)	13.752,96
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	81,07
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	13.671,89
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	44.515,73

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 387,09, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 3.679,72 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2017 con la determina di costituzione del Fondo n. 260 del 20.11.2017 il Responsabile delle Risorse del Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE		2017
Inquadramento ex led		0,00
Progressioni economiche STORICHE		6.021,93
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		3.679,72
Totale utilizzo risorse stabili		9.701,65
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		9.701,65

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Progressioni cat. D € 3.370,83

Progressioni cat C € 2.651,10

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Cat. D dipendenti $4,5 * € 516,45 = € 2.324,19$

Cat C dipendenti $2,97 * € 456,06 = € 1.355,53$

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2017
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 34.814,08

IPOTESI UTILIZZO FONDO 2017

Compensi per specifiche resp. Cat C eD ex art. 17 comma 2 lett.f) € 5.000,00

Compensi per specifica resp. Ex art. 17 comma 2 lett. I) € 900,00

Compenso maneggio valori € 100,00

Compenso rischio € 250,00

Risorse destinate alla produttività € 20.503,59

PROGETTAZIONE INTERNA (non sottoposta al limite) € 5.506,00

Art. 15 comma 2 CCNL 1.04.1999 (1,2%) € 2.554,49

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la
contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	9.701,65	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	0,00	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	9.701,65	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	34.814,08	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 387,09 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 3.679,72 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 9.701,65 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 30.843,84.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Valutazione superiore a 90% - erogazione premio 100%

Valutazione compresa tra minore di 90% e 85% - erogazione premio 90%

Valutazione compresa tra minore di 85% - 60% - proporzionale

Valutazione inferiore a 60% - nessuna erogazione di premio

- c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	25.642,39	25.642,39	0,00
Incrementi contrattuali			
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	2.336,66	2.336,66	0,00
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	1.126,03	1.126,03	0,00
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	1.181,71	1.181,71	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	4.703,16	3.958,00	745,16
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	34.989,95	34.244,79	745,16
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite			
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.090,50	2.090,50	0,00
Art. 15 comma 2 CCNL	2.554,49	2.554,49	0,00

1.4.1999 (1,2% m salari 1997)			
Poste variabili non sottoposte al limite			
Altro - Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999	5.506,00	5.000,00	506,00
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	3.601,97	5.298,38	-1.696,41
Totale risorse variabili	13.752,96	14.943,37	-1.190,41
Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00		0,00
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	636,97	636,97	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	-	0,00
Altre decurtazioni del fondo	3.590,21	2.395,18	1.196,03
Totale decurtazioni del fondo	4.227,18	3.031,15	1.196,03
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	34.989,95	34.244,79	745,16
Risorse variabili	13.752,96	14.943,37	- 1.190,41
Decurtazioni	4.227,18	3.031,15	1.196,03
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	44.515,73	46.157,01	-1.641,28

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
inquadramento ex led	0,00	64,56	-64,56
progressioni economiche STORICHE	6.021,93	7.349,10	-1.327,17
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico	3.679,72	4.365,76	-686,04

fondo			
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	9.701,65	11.779,42	-2.077,77
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00		
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	34.480,26	34.377,59	102,67
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	34.480,26	34.377,59	102,67
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	9.701,65	11.779,42	-2.077,77
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	3.750,00	-3.750,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	34.814,08	30.627,59	4.186,49
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	44.515,73	46.157,01	- 1.641,28

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2017 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento /capitolo 1811 codice 1.10 U1.01.01.01.004 del bilancio 2017 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2008 è pari ad € 404.198,47

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 35.858,63 (INSERITO IL TOTALE RISORSE FONDO ANNO PRECEDENTE per rispetto limite 2015 ovvero fondo anno 2016 meno la decurtazione per superamento limiti 2015) mentre per l'anno 2017 è pari ad € 35.407,76.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 06.03.2017 esecutiva.

Lente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n.260 del 20.11.2017 è imputato al capitolo 1811 codice 1.10 U1.01.01.004 del bilancio 2017 .

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 7.013,48 al netto degli oneri riflessi.

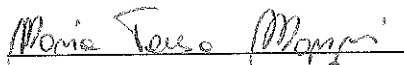
Si precisa, inoltre che:

- -il fondo 2017 ed il relativo capitolo di spesa è stato costituito al netto degli oneri riflessi;
- gli oneri riflessi (contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP) trovano capienza al capitolo 1812 codice 1.10 U1.01.02.01.001 e 1872 codice 1.10 U1.02.01.01.001 del bilancio 2017;
- le risorse da destinare al personale comandato, a titolo di retribuzioni accessorie finanziate dalla contrattazione integrativa, trovano capienza nel medesimo fondo unico;
- la copertura finanziaria degli incentivi a destinazione vincolata ex art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01/04/1999, è assicurata dalle seguenti voci di bilancio, indicate nei singoli atti di impegno, adottati di volta in volta dai Responsabili competenti:
 - cap 1811/7 Compensi Tecnici di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - cap. 1812/1 e 1812/1 gli oneri riflessi (contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP)

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile del Procedimento

Rag.ra Maria Teresa Monni



Il Responsabile delle Risorse del Personale

Dr Loi Tito

